

Codice A1816B

D.D. 9 giugno 2025, n. 1151

**P.I. 7645 - CNPO1014 - Autorizzazione idraulica per il mantenimento e modifica della briglia e soglia/guado esistente, sul rio del Vallone dei Maestri, in loc. Selle di Carnino - Sant'Erim, nel Comune di Briga Alta (CN). Richiedente: ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME.**



**ATTO DD 1151/A1816B/2025**

**DEL 09/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** P.I. 7645 – CNPO1014 – Autorizzazione idraulica per il mantenimento e modifica della briglia e soglia/guado esistente, sul rio del Vallone dei Maestri, in loc. Selle di Carnino – Sant’Erim, nel Comune di Briga Alta (CN).  
Richiedente: ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME.

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. 0743/P dell’11/02/2025 (ns. prot. n. 7105/A186B del 24/12/2024) il G.A.L. Mongioie, con sede presso il comune e di Mombasiglio, ha trasmesso la nota di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 c. 2 della L. 241/90, forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. per l’esame dell’intervento in oggetto al fine di ottenere, per quanto di competenza:

1. autorizzazione idraulica per il mantenimento con modifica della briglia esistente, sul rio del Vallone dei Maestri, in loc. Selle di Carnino – Sant’Erim, nel Comune di Briga Alta (CN) tramite l’innalzamento del coronamento di 70 cm e realizzazione di canalizzazione a valle della briglia, in sponda idrografica destra per permettere la risalita della fauna ittica;
2. autorizzazione idraulica e rilascio concessione demaniale per il mantenimento e modifica della soglia/guado esistente, a monte della briglia di cui al punto precedente, tramite una platea in massi di dimensioni 3 m x 19 m circa (CNPO1014, in prossimità dei lotti censiti al C.T. F° 85 del Comune di Briga Alta mappale n. 20)

così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, predisposti dall’Ing. Luca Galvagno di Ormea e visionabili al link:

<https://galmongioiesocconsmy.sharepoint.com/:f:/g/personal>

[suap\\_galmongioie\\_galmongioiesoccons\\_onmicrosoft\\_com/EnnBSN9jkQFHpYxOvK7Xdt0B3YeoHEkBCku7IAPTPcg1gA?e=IWB1gZ,](https://galmongioiesocconsmy.sharepoint.com/:f:/g/personal)

così come integrati con nota giunta in data 20/05/2025 ed assunta al prot. n. 23066,

in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del

25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R/2022 del 16/02/2022.

PRESO ATTO CHE il Comune di Briga Alta, con D.G.C. n. 1 del 21/01/2025 ha preso atto del progetto ed assentito all'esecuzione dei lavori da parte del richiedente.

DATO ATTO CHE il Settore Tecnico regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile, richiedendo integrazioni formali con nota trasmessa nell'ambito della Conferenza di servizi, prot. n. 16789 del 17/04/2025;

PRESO ATTO CHE con nota assunta al prot. n. 23066/A1816B del 20/05/2025 il Gal Mongioie ha trasmesso le integrazioni richieste, costituite per quanto di competenza, da:

- 01797320049-15052025-1157.001.MDA.PDF.P7M
- 01797320049-15052025-1157.001.PDF.P7M
- 01797320049-15052025-1157.002.PDF.P7M
- 01797320049-15052025-1157.003.PDF.P7M
- 01797320049-15052025-1157.004.PDF.P7M
- 01797320049-15052025-1157.005.PDF.P7M
- 01797320049-15052025-1157.SUAP.PDF.P7M.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito del sopralluogo preventivo avvenuto in data del 15/10/2024 su richiesta dell'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime e dell'istruttoria tecnica da parte dei funzionari del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, il mantenimento con modifica delle opere in argomento, si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio del Vallone dei Maestri;

- ai sensi dell'Art. 3 del regolamento, nel caso di interventi, occupazioni ed opere approvati in sede di Conferenza di Servizi, il provvedimento di concessione ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione viene rilasciato in sede di Conferenza e, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) per l'attraversamento del rio del Vallone dei Maestri, in loc. Selle di Carnino – Sant'Erim, nel Comune di Briga Alta (CN) (CNPO1014).

CONSIDERATO CHE:

- sulla base dello schema del relativo disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento l'intestatario del provvedimento concessorio deve provvedere a firmare digitalmente il relativo disciplinare.

Preso atto che:

- trattandosi di manufatti di proprietà di Ente strumentale della regione Piemonte, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun

deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del R.R. n. 10/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- il D. Lgs. 33/2013,;
- gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008;

#### *determina*

1 - di concedere all'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, l'occupazione di area demaniale con la soglia/guado sul rio del Vallone dei Maestri, in loc. Selle di Carnino – Sant'Erim, nel Comune di Briga Alta (CN) come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed integrativi, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, il mantenimento e modifica della briglia e soglia/guado esistente, sul rio del Vallone dei Maestri, in loc. Selle di Carnino – Sant'Erim, nel Comune di Briga Alta (CN) nel rispetto delle prescrizioni e condizioni sotto riportate:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. gli interventi restano subordinati alle seguenti prescrizioni tecniche:
  - la canalizzazione in sponda orografica destra dovrà essere addossata il più possibile alla sponda stessa, al fine di limitare il restringimento locale della sezione d'alveo;
  - la soglia/guado in massi dovrà essere realizzato utilizzando massi ciclopici, con volume tale da garantirne la stabilità a trascinamento;
  - dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione dell'attraversamento, che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l'accesso all'alveo da parte di persone e mezzi non autorizzati ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
  - in caso in cui il "Bollettino di allerta meteo-idrologica" emesso da ARPA Piemonte indichi per le

zone interessate una previsione di allerta per fenomeni idraulici con criticità di colore giallo, arancione o rosso, dovrà esserne interdetto l'uso;

- in corrispondenza dell'accesso all'attraversamento, dovranno essere posti in sito cartelli d'avviso di pericolo in caso di innalzamento dei livelli di piena e di divieto di accesso in caso di eventi come sopra individuati;
- c. *al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere;*
- d. non potrà in alcun modo essere asportato materiale litoide in alveo, oltre quello autorizzato con il presente provvedimento, senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere eventualmente realizzate (guado, piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- l. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo,

dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponte in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- o. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore;
- p. *il Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- q. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

5 - di approvare la bozza di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

Alfio Rivero  
Linda Fazio

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PI7645-CNPO1014\_schema\_disciplinare.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

**P.I. 7645 – CNPO1014**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per mantenimento e modifica della soglia/guado esistente (dimensioni di progetto 3 m x 19 m circa) sul rio del Vallone dei Maestri, in loc. Selle di Carnino – Sant’Erim, nel Comune di Briga Alta (CN) (CNPO1014, in prossimità dei lotti censiti al C.T. F° 85 del Comune di Briga Alta mappale n. 20).

Richiedente: Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, con sede in VALDIERI Piazza Regina Elena 30 – nella persona dell’ing. Guatero Luca, in qualità di Direttore dell’Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, che sottoscrive il presente disciplinare.

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per il mantenimento e modifica della soglia/guado esistente (dimensioni di progetto 3 m x 19) sul rio del Vallone dei Maestri, in loc. Selle di Carnino – Sant’Erim, nel Comune di Briga Alta (CN) (CNPO1014, in prossimità dei lotti censiti al C.T. F° 85 del Comune di Briga Alta mappale n. 20).  
come indicato nella documentazione progettuale ed integrativa allegata alle convocazioni delle Conferenze di Servizi.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l’amministrazione regionale è sollevata da ogni

responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

**Art. 2 – Prescrizioni.**

Ai soli fini idraulici, la realizzazione dell'intervento dovrà essere effettuata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed integrativi agli atti del Settore e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione idraulica e concessione di cui alla D.D. n. ....../A1816B del ..... che si intendono qui integralmente richiamate.

**Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

**Art. 4 – Obblighi del concessionario.**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.**

Trattandosi di manufatto di proprietà di Ente strumentale della Regione Piemonte, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

#### **Art 6 – Spese per la concessione.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

#### **Art. 7– Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è

comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del  
D.P.G.R. n.10/R/2022

**Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso  
la propria sede sita in Piazza Regina Elena 30, VALDIERI (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà  
definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Ing. Gianluca COMBA)